

# «Troppi ricoveri, tagli per esami e visite»

Il direttore dell'ospedale Paolo Masperi: «Entriamo in allerta rossa. Costretti a rinviare le prestazioni sanitarie meno urgenti»

**Dottor Paolo Masperi, direttore dell'ospedale Morgagni-Pierantoni. In tutti gli ospedali della Romagna è scattata l'allerta rossa: cosa si intende con questa espressione e in base a quali parametri viene dichiarata?**

«Quando nell'Azienda Usl Romagna si registra il superamento della soglia dei 200 ricoverati per Covid, si passa in 'allerta rossa'. In tale situazione tutti i presidi ospedalieri devono prepararsi ad aumentare la disponibilità di posti letto destinati a pazienti ricoverati per Covid, secondo un piano prestabilito».

**Anche il Morgagni Pierantoni va dunque considerato in fase di allerta rossa?**

«Ovviamente sì».

**Cosa comporta?**

«Dovremo essere pronti, se necessario, anche a contrarre alcune tipologie di attività programmate, partendo dalle prestazioni meno critiche e da quelle che hanno il minor impatto in termini di rischio a causa del ritardo».

**Come era accaduto nei momenti più duri della pandemia?**

«Però in questa fase, verosimilmente, la fisiologica contrazione delle attività durante le festività natalizie potrebbe risultare sufficiente. Almeno inizialmente, potrebbe non influire sul livello di erogazione dei servizi già programmati».

**Quante sono al momento le persone ricoverate col Covid?**

«Attualmente al Pierantoni-Mor-

gagni sono ricoverate per Covid 40 persone, presso i reparti di Malattie Infettive, Medicina, Pneumologia e Rianimazione».

**Quanti, percentualmente, sono i pazienti non vaccinati?**

«Attualmente si attesta intorno al 60%, confermando un dato sovrapponibile a quello che si registra in ambito aziendale. È però bene segnalare che, salvo casi sporadici, i ricoverati vaccinati sono pazienti che hanno concluso il ciclo vaccinale da oltre sei mesi».

**QUARANTA RICOVERATI**

**«Il 60% è senza profilassi, per gli altri sono passati 6 mesi dall'ultima dose»**

**Come definirebbe la situazione attuale, se paragonata a quella di un anno fa?**

«Nello stesso periodo dello scorso anno, il numero di positivi nella popolazione generale del territorio di Forlì era sovrapponibile a quello di oggi, ma il tasso di occupazione ospedaliero da parte dei pazienti Covid è più che dimezzato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e il numero dei decessi è otto volte inferiore. Questi dati confermano l'efficacia della vaccinazione sulla suscettibilità a contrarre la malattia e in particolare come strumento in grado di limitarne la gravità clinica. Non mi stancherò quindi di ripetere quanto sia fondamentale effettuare anche la terza dose».

**Luca Bertaccini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il dottor Paolo Masperi, direttore dell'ospedale Morgagni-Pierantoni

**Continua** a migliorare la situazione nelle scuole di Forlì e comprensorio: le classi in quarantena sono scese dalle 39 della settimana 29 novembre - 5 dicembre alle 34 del periodo 6 - 12 dicembre. Di queste 34, la maggioranza riguarda classi delle elementari (14), poi medie (10) e superiori (7).

**I casi Covid nelle scuole.** Sono due i casi riguardanti scuole dell'infanzia (3-6 anni); uno i servizi educativi (0-3 anni). A conferma di quanto detto (i numeri sono contenuti nel bollettino dell'Ausl Romagna, relativo alla settimana dal 6 al 12 dicembre) il maggior numero di nuovi casi (62) ha riguardato ragazzi tra i 6 e i 10 anni. Ragazzi cioè che frequentano scuole elementari. Sono 39 i nuovi contagi di studenti tra gli 11 e i 13 anni; 31 nella fascia 14 - 18 anni. Se andiamo a prendere la percentuale di chi ha ricevuto almeno una dose di vaccino, o dose unica, e di chi nel Forlivese ha completato il vaccinale, è nei due casi identica: 86%, ed è la migliore performance in tutta la Romagna. Solo il Ravennate ci tiene testa, sempre con l'86%, relativo a chi ha completato il ciclo della vaccinazione. Risulta un focolaio intraospedaliero.

**Focolaio al Morgagni-Pierantoni.** Dal bollettino è emerso un

**VARIANTE DELTA**

**Dal 6 al 12 dicembre la positività sul territorio è salita del 7,6%**

## A scuola meno quarantene Oggi vaccini ai più piccoli

Luci e ombre del bollettino settimanale: i giovanissimi restano i più colpiti dal virus. Emerso anche un focolaio all'ospedale, 5 contagiati ma nessun altro coinvolto



focolaio intraospedaliero che ha destato qualche preoccupazione. Riconosciuto la settimana scorsa, a rimanere coinvolto è stato un reparto della struttura Morgagni-Pierantoni. Sono risultati positivi ai test, nei controlli che si fanno periodicamente, due professionisti sanitari e tre pazienti. Fortunatamente, dopo aver provveduto a mettere in quarantena tutti i contatti e una volta fatti i test a ognuno, non è stato rilevato nessun altro contagio.

**L'evoluzione dell'epidemia.**

Nella settimana di riferimento, ossia 6-12 dicembre, si sono registrate 3.852 positività (7,6%), tutte dovute alla variante Delta, su un totale di 50.699 tamponi. Nel Forlivese c'è stato un calo dei contagi, da 689 a 562 (-127). Si registra, in Romagna, una stabilizzazione dei nuovi casi in termini assoluti (-47). In totale sono ricoverati 225 pazienti, di cui 27 in terapia intensiva. «A fronte dei dati - commenta Mattia Altini, direttore sanitario di Ausl Romagna -, che anche questa settimana ci confermano la persistente circolazione del virus,

vorrei porre l'attenzione all'importante novità rappresentata dall'estensione del vaccino alla fascia 5-11 anni. Come si vede infatti, da diverse settimane anche sui nostri bollettini settimanali, sono in prevalenza i ragazzi più giovani ad essere diventati il bersaglio del virus, mentre la fa-

**IL BILANCIO GIORNALIERO**

**Sono 293 i nuovi contagi in provincia. Di cui 145 emersi nel Forlivese**

scia dei 14-18 anni che si è già vaccinata, presenta tassi molto inferiori di contagi. Per questo, voglio unirmi alle esortazioni lanciate in queste settimane dalle comunità scientifiche dei pediatri, agli appelli lanciati in questi giorni dai nostri pediatri di libera scelta, ospedaliere e operanti nelle Pediatrie di Comunità, affinché anche per i bambini appartenenti alla fascia 5-11 anni, ora autorizzati alla vaccinazione, si produca una importante corsa all'adesione».

**Le vaccinazioni ai bambini di 5-11 anni.** I pediatri, che saranno presenti anche all'interno delle sedute vaccinali dedicate ai bambini, potranno rispondere alle domande, chiarire dubbi e fornire tutte le informazioni richieste ai genitori. A Forlì le vaccinazioni iniziano oggi al padiglione Vallisneri. Alle 15 di ieri, nel territorio dell'Ausl Romagna, avevano prenotato la vaccinazione 2.421 ragazzi nella fascia d'età 5 - 11 anni. Sono infine 33 i dipendenti dell'Ausl, a Forlì, sospesi perché non vaccinati, ai quali se ne aggiungono 5 che lavorano in convenzione con l'azienda sanitaria.

**Il bilancio giornaliero.** Arrivando ai dati di giornata, sono 293 i nuovi contagi in provincia, così suddivisi: 145 nel Forlivese, 148 nel Cesenate. Risulta essere morta una 95enne di Gambettola (14 i morti in tutta la regione). A Forlì i casi sono 98, 13 a Meldola, 7 a Modigliana, 5 a Bertinoro, 2 a Castrocaro Terme - Terra del Sole, Portico di Romagna, Santa Sofia e Tredozio, uno a Civitella, Galeata, Predappio e Rocca San Casciano. 226 le persone guarite in provincia.

# Valle del Savio

Bagno di Romagna

**Martedì  
ultimo consiglio  
comunale  
dell'anno**

**Il consiglio comunale di Bagno di Romagna si riunisce in modalità telematica martedì alle 18.30 con 16 argomenti, fra cui la convenzione per la gestione della funzione sismica nell'Unione dei Comuni Valle Savio.**

## La colletta porta in dono 330 pasti per i poveri

Raccolta negli esercizi, bilancio positivo. Il presidente del Banco Alimentare «Verranno distribuiti in questi giorni ai nuclei indigenti del territorio comunale»

**BAGNO DI ROMAGNA**  
di **Gilberto Mosconi**

**Si passa** ora, dopo la raccolta, alla fase distributiva dei 639 chilogrammi di cibo, frutto della colletta alimentare, che costituiscono l'equivalente di 330 pasti. È il positivo consuntivo della Giornata nazionale della colletta alimentare, svoltasi anche nel territorio di Bagno di Romagna, tracciato dal presidente del Banco di Solidarietà Roberto Bravaccini che ha ringraziato tutti gli esercizi alimentari che hanno collaborato alla iniziativa.

«Ancora una volta, nonostante le difficoltà - afferma - la colletta ha evidenziato una solidarietà operosa e costruttiva. Nel nostro piccolo, vale a dire nel territorio comunale di Bagno di Romagna, abbiamo raccolto quasi 1700 chilogrammi di cibo pari a 330 pasti. Un encomiabile gesto, quello dei cittadini, capace di unirsi in un momento in cui tutto sembra volerli dividere:



I volontari del Banco Alimentare di San Piero in Bagno promotori della raccolta

dalla ripresa del virus, ai contagi crescenti, all'insicurezza economica».

«Quanto raccolto, insieme a quanto recuperato dal Banco Alimentare a livello nazionale nella sua ordinaria attività durante l'anno, sarà distribuito a 7.600 strutture caritative, di cui fa parte anche il Banco Alimentare di San Piero, che assistono oltre 1,7 milioni di persone».

«I proventi della raccolta - aggiunge il presidente - saranno distribuiti anche al Banco di Solidarietà 'Flora Camagni' con sede a San Piero in Bagno, una delle realtà caritative che aiuta tante famiglie in difficoltà economica nella nostra zona. Un'attestazione di solidarietà che giunge particolarmente gradita alla vigilia del Natale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Casa della Salute

## Angioloni, medici di base all'opera per le vaccinazioni agli over 60

**SAN PIERO IN BAGNO**

La campagna vaccinale gestita dai medici di Medicina generale alla Casa della Salute dell'ospedale Angioloni di San Piero in Bagno apre alle vaccinazioni anti-Covid anche per le persone con età superiore a 60 anni. Da lunedì scorso è possibile prenotare la vaccinazione recandosi direttamente allo sportello Unico Cup dell'ospedale Angioloni oppure contattando telefonicamente il numero 0543/904111.

I cittadini che necessitano di un supporto nella prenotazione o che hanno bisogno di essere accompagnati alla vaccinazione possono rivolgersi allo Sportello Sociale al numero 377/6845602 dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13,30.

«Questa nuova opportunità per incrementare i frutti della campagna vaccinale è molto importante - rimarca il sindaco di Bagno di Romagna Marco Baccini, che trae un interessante consuntivo del contributo offerto dei



medici di Medicina Generale». Da settembre ad oggi i Medici di Medicina Generale hanno organizzato sette giornate di sedute vaccinali, nel corso delle quali hanno somministrato 875 vaccini anti-Covid e 129 vaccini antinfluenzali. A nome di tutta la nostra comunità ringraziamo i nostri medici di Medicina Generale, gli Infermieri e le operatrici del CUP di San Piero per il sostegno fattivo alla popolazione nella gestione della campagna vaccinale nel nostro territorio, che tutti sappiamo rappresentare un servizio necessario ed utile per la nostra comunità».

gi.mo.

## Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici su

QV Il Resto del Carlino

Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno rivolgersi a: **Spo**

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

## Continua la promozione ogni 2 annunci pagati 2 in omaggio

Valido per tutte le rubriche

### 2 IMMOBILI VENDITA

**A.A.A.A.A.A.A.A. CASTENASO** via garibaldi ad.ze. in edificio in corso di ristrutturazione (facciate e tetto) vendesi appartamento luminoso, silenzioso e ben distribuito, libero subito. ingresso giorno/notte, tinello con cucinotto finestrato, sala con ampia loggia, due camere matrimoniali, altro balcone, cantina ciclabile, garage e ampia area condominiale adibita a parcheggio. euro 169.000. possibilità mutuo 100%. [www.cioimmobiliare.it](http://www.cioimmobiliare.it) - info@cioimmobiliare.it - telefono 051/333414 - cio srl - centro immobiliare organizzato - viale xii giugno 26, 40124 bologna

**A.A.A.A.A.A.A.A. COSTA SARAGOZZA** in palazzina degli anni 50 vendesi luminoso e panoramico appartamento con vista su san luca compo-

sto da: ampio ingresso, sala con balconata, ampia cucina con balcone, due camere matrimoniali e bagno finestrato. cantina e termo autonomo. certificazione energetica in fase di redazione. euro 245.000. [www.cioimmobiliare.it](http://www.cioimmobiliare.it) - info@cioimmobiliare.it - telefono 051/333414 - cio srl - centro immobiliare organizzato - viale xii giugno 26, 40124 bologna

**A.A.A.A.A.A.A.A. FERRARA**, a 5 km dal casello autostradale. In posizione strategica e in contesto di grande passaggio vendesi importante complesso immobiliare di mq 1.500 con grande parcheggio esclusivo e giardino alberato di proprietà. composto da struttura ricettiva e più unità abitative radicalmente ristrutturate nel 2017. la struttura ricettiva di mq 820 si compone di ristorante, veranda esterna, laboratorio, parcheggio, lo-

canda e accessori. le unità abitative una al secondo e ultimo piano di mq 100 e tre cielo terra di mq 500 completamente ristrutturate con annesso giardino alberato. euro 1.200.000. [www.cioimmobiliare.it](http://www.cioimmobiliare.it) - info@cioimmobiliare.it - telefono 051/333414 - cio srl - centro immobiliare organizzato - viale xii giugno 26, 40124 bologna

**A.A.A.A.A.A.A.A. MURRI**, giardini margherita, via di frino ad.ze. in elegante edificio liberty vendesi importante/grande residenza con triplice ingresso di mq 340 su due piani con accesso a giardino esclusivo di mq 250 + posto auto assegnato. euro 1.050.000. volendo ampio garage. [www.cioimmobiliare.it](http://www.cioimmobiliare.it) - info@cioimmobiliare.it - telefono 051/333414 - cio srl - centro immobiliare organizzato - viale xii giugno 26, 40124 bologna

**A.A.A.A.A.A.A.A. SAN LAZZARO DI SAVENA**, via giuseppe di vittorio ad.ze. in piccola quadrifamiliare pietrastrada ottimamente tenuta, vendesi libero subito, luminoso e silenzioso appartamento al 2° e ultimo piano. ingresso, sala e cucina abitabile con accesso al balcone, due ampie camere matrimoniali e bagno finestrato. cantina e posto auto in area condominiale. termo autonomo, aria condizionata. euro 231.000. [www.cioimmobiliare.it](http://www.cioimmobiliare.it) - info@cioimmobiliare.it - telefono 051/333414 - cio srl - centro immobiliare organizzato - viale xii giugno 26, 40124 bologna

**A.A.A.A.A.A.A.A. SAN LAZZARO**, via della arca (pressi via bellaria), in zona pedecollinare ma comoda a tutti i servizi, vendesi in elegante piccola palazzina d'epoca importante residenza di mq 300

con terrazza di mq 60, due posti auto, ascensore e riscaldamento autonomo a pavimento. trattasi di residenza immersa nel verde, recentemente restaurata/ristrutturata, unica al piano con affaccio su quattro lati. classe energetica e. € 890.000. si considerano permute. [www.cioimmobiliare.it](http://www.cioimmobiliare.it) - info@cioimmobiliare.it - telefono 051/333414 - cio srl - centro immobiliare organizzato - viale xii giugno 26, 40124 bologna

### 3 IMMOBILI ACQUISTO

**SIAMO UNA COPPIA** e stiamo cercando bilocale da comprare a bologna già in buone condizioni. spesa massima euro 200.000 - callulare 3408088043

**STIAMO CERCANDO UN APPARTAMENTO** da acquistare a bologna nel quartiere saragozza di minimo 100 mq.

condizioni interne: valutiamo sia una soluzione già in perfette condizioni che da ristrutturare. telefono per contatti 331-7155827

### 12 MASSAGGI

**A.A. RUSSI** giovane massaggiatrice giapponese, elegante, dolce. Relax assoluto. Ambiente pulito, elegante. Sicuro che ritornerai, solo italiani, 3315882395

**FAENZA Nuove arrivate, due ragazze orientali, giovani, belle, massaggi fantastici senza limiti. Ti aspettiamo. Tel. 3341996588**

**VALVERDE CESENATO** Appena arrivata, splendida ragazza, bravissima in tutti i tipi di massaggi, completissimi, naturali. Senza fretta. Tutti i giorni 3512166405



## PRIMO PIANO



EMERGENZA PANDEMIA

# I bambini spingono i contagi, via al vaccino

## Già prenotati in 2.500

L'appello dei pediatri ai genitori e una campagna video ad hoc della Regione. Incidenza dei casi in Romagna al 7,6%. A Ravenna boom di classi in quarantena

## ROMAGNA

PATRIZIA LANCELLOTTI

Stabilizzazione dei nuovi casi in termini assoluti nella settimana dal 6 al 12 dicembre con 3.852 nuovi casi positivi e un'incidenza del 7,6% ma con tutti i distretti dell'Ausl della Romagna che presentano tassi superiori a 200 ogni centomila abitanti ed in particolare quelli di Ravenna, Forlì e Rimini che hanno tassi superiori a 350. E si registra un tasso di occupazione di posti letto da parte di pazienti affetti da Covid in aumento da otto settimane ed in totale sono ricoverati 225 pazienti, di cui 27 in terapia intensiva. Casi stabili ma sempre alti in Romagna dove ieri Ravenna ha toccato il picco di 306 casi (di cui 239 sintomatici), Rimini si è fermata a 173 casi (di cui 68 sintomatici), 148 i casi registrati a Cesena (di cui 116 sintomatici), 145 a Forlì (di cui 113 sintomatici). Due i decessi in Romagna, una donna di 65 anni nel Ravennate e una 95enne in provincia di Forlì-Cesena.

Il dato che più balza agli occhi,

nel report settimanale di Ausl Romagna, è quello riferito ai contagi in età scolare, con la provincia di Ravenna capofila: in tutto il territorio romagnolo si sono verificati 66 casi nella fascia 0-3 anni, 103 in quella 3-5 anni, 226 in quella 11-13 anni, 189 in quella 14-18 anni e 378 casi nella fascia 6-10 anni, proprio quella a cui è destinata la campagna vaccinale che inizia oggi e che, in effetti, è la più colpita. Ben 62 le classi in quarantena nel Ravennate, 26 nel Riminese, 27 a Cesena e 34 a Forlì.

## Al via la campagna 5-11 anni

Partono oggi i vaccini per i più piccoli: 2.421 quelli prenotati in Romagna alle 13 di ieri, 487 a Cesena, 481 a Forlì, 948 a Ravenna e 505 a Rimini. E parte anche la campagna di informazione regionale con nove video online per rispondere a tutte le domande sulla campagna vaccinale per le bambine e bambini tra i 5 e gli 11 anni. Protagonisti due pediatri del Servizio sanitario regionale, Federico Marchetti, direttore di Pediatria e Neonatologia dei pre-



sidi ospedalieri di Ravenna, Faenza e Lugo, e Silvia Cattani, pediatra di famiglia di Castel Franco Emilia, nel modenese. Mentre i pediatri ospedalieri

dell'Emilia-Romagna lanciano un appello: «Intendiamo fare un appello univoco e convinto a favore della vaccinazione anche in questa fascia di età, rivolgendoci



ai genitori perché comprendano l'importanza di vaccinare subito i propri figli. Desideriamo così contribuire a una scelta consapevole, da parte dei genitori, basata su un'esattiva e corretta informazione».

## Il commento di Altini

«Come si vede da diverse settimane anche sui nostri bollettini settimanali, sono in prevalenza i ragazzi più giovani ad essere diventati il bersaglio del virus, mentre la fascia dei 14-18 anni che si è già vaccinata, presenta tassi molto inferiori di contagi - commenta il direttore sanitario

## Bonaccini: «Zona gialla? Può anche capitare ma non cambia nulla»

## ROMAGNA

«Potrebbe capitare anche a noi di entrare in zona gialla», ma sostanzialmente «non cambierebbe nulla». A Riccione, per partecipare a un convegno della Fit-Gisl sul Pnrr, il presidente della Regione, Stefano Bonaccini non fa una tragedia del possibile cambio di colore e trova «naturale» la scelta del governo di prolungare lo stato di emergenza. «Siamo nel pieno della quarta ondata - risponde - e la scelta non cambia lo stato delle cose, se non continuare a mettere ordine in

questa sfida che dobbiamo combattere e vincere».

Dati alla mano, prosegue il governatore, «aumentano i contagi, ma pur avendo superato il numero rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, abbiamo un numero di decessi inferiore e anche di ospedalizzazioni». Dunque, i «vaccini contano eccome».

In zona gialla «ci sono già tre regioni e potrebbe capitare anche a noi» continua, ma «non chiuderà nessuna attività economica, servirà solo la mascherina all'aperto».

Quello che occorre fare è viag-



Stefano Bonaccini a Riccione

giare con la campagna vaccinale. «Abbiamo superato il 91 per cento di prime dosi, oltre l'89 delle seconde e fatto 800mila terze dosi». Le «famiglie cominciano a prenotare per i figli più piccoli». Si deve, sprona, «perseguire perché il vaccino è lo strumento che abbiamo per proteggerci il più

possibile».

Per quanto riguarda infine l'obbligo di mascherina, «se i sindacati vogliono fare ordinanze possono tranquillamente farlo, credo che realtà per realtà sia giusto che decida chi amministra». E poi, conclude Bonaccini, la «mascherina è sempre più utile piuttosto che no».

## L'assessore Donini

Anche l'assessore regionale alla sanità, Raffaele Donini, commenta la possibilità che l'Emilia Romagna possa trascorrere le feste natalizie in «zona gialla». «Siamo in una situazione in cui due dei tre indicatori che determinano la zona gialla sono già stati superati, cioè l'incidenza che oggi segna oltre 250 casi per 100mila abitanti e l'occupazione dei posti letto di terapia intensiva che è all'11,1 per cento, con una soglia fissata al 10. Abbiamo ancora margine nei posti di ricoveri ordinari, anche questi all'11,1,

ma con una soglia al 15 per cento. L'aumento dei casi comunque sembra non rallentare, perciò monitoriamo costantemente la situazione».

In vista degli eventi organizzati soprattutto in riviera, l'assessore suggerisce di non abbassare le misure preventive. «Uso della mascherina, evitare gli assembramenti e frequente igienizzazione delle mani. Le festività possono diventare una occasione di serenità se si continua a essere attenti a queste indicazioni».

Mascherina obbligatoria all'aperto in ogni caso. Che ne pensa? «È sempre raccomandabile, perché protegge noi stessi e gli altri. È un dispositivo a cui siamo ormai abituati e credo che indossarla anche in situazioni in cui non sia espressamente indicato sia un piccolo sacrificio che possiamo affrontare, perché può fare la differenza tra una situazione di sicurezza e potenziali nuovi focolai».

## BOLLETTINO AUSL ROMAGNA

Tasso di occupazione di posti letto Covid in aumento da otto settimane: 225 ricoverati di cui 27 in terapia intensiva

## I PIÙ PICCOLI DA OGGI NEGLI HUB

I pediatri saranno presenti anche nell'ambito delle sedute vaccinali dedicate ai bimbi



di Ausl Romagna Mattia Altini -. Ciò a conferma ulteriore della barriera rappresentata dal vaccino. Per questo, voglio unirmi alle esortazioni lanciate in queste settimane dalle comunità scientifiche dei pediatri, agli appelli lanciati in questi giorni dai nostri pediatri di libera scelta, ospedalieri e operanti nelle pediatrie di comunità, affinché anche per i bambini appartenenti alla fascia 5-11 anni, ora autorizzati alla vaccinazione, si produca una importante corsa all'adesione. I pediatri, che saranno presenti anche all'interno delle sedute vaccinali dedicate ai bambini, potranno

rispondere alle domande, chiarire dubbi e fornire tutte le informazioni richieste ai genitori».

## Vaccini sanitari e totali

Resta sopra i duecento il numero dei dipendenti di Ausl Romagna sospesi perché hanno rifiutato il vaccino: 239 in totale con 78 dipendenti sospesi a Ravenna, 49 a Cesena, 33 a Forlì e 79 a Rimini. Buono il livello di copertura vaccinale su tutto il territorio di Ausl Romagna con solo la provincia di Rimini che si ferma al 78% (ciclo vaccinale completo), mentre Ravenna e Forlì raggiungono l'86% e Cesena l'85%.

## Falsi green pass coi dati rubati dai server di farmacie e Regioni Indagata casalinga riminese

## RIMINI

## ENRICO CHIAVEGATTI

«Cosa vorresti sotto l'albero di Natale? Un falso super green pass. Perfetto non ci sono problemi». Potrebbe essere stato benissimo questo il dialogo intercorso tra una casalinga residente nell'entroterra riminese e un suo conoscente che abita all'ombra del Vesuvio, i cui nomi ora risultano iscritti nel registro degli indagati dalla procura della Repubblica di Napoli a conclusione della clamorosa indagine condotta dal Cnaipic del Servizio Polizia postale e delle Comunicazioni e della Polizia postale del capoluogo campano che ha portato alla scoperta di una struttura criminale in grado, pur non violando in via diretta i sistemi informatici, di generare green pass falsi, utilizzando le credenziali di accesso precedentemente sottratte alle farmacie mediante sofisticate tecniche di phishing. Gli "emissari" della procura napoletana, sono andati a riprendersi il falso green pass nella giornata di ieri. Gli 82 indagati (15 organizzatori e 67 clienti) rispondono a vario titolo di concorso nell'accesso abusivo a sistema informatico e falsità materiale.

## Maghi delle truffe elettroniche

Autentici professionisti dell'informatica gli ideatori e realizzatori di questa truffa. Attraverso email che simulavano quelle istituzionali del sistema sanitario –



Il controllo di un green pass FOTO ARCHIVIO

secondo l'accusa – riuscivano ad indurre i titolari a collegarsi a un sito Web, anch'esso falso, perfettamente identico a quello del sistema sanitario. In altri casi, invece, i falsi green pass sarebbero stati prodotti ricorrendo a servizi di chiamata VoIP internazionali, capaci di camuffare il vero numero di telefono del chiamante e simulare quello del sistema sanitario regionale. Un falso incaricato dei servizi di supporto tecnico della Regione, convinceva il farmacista ad installare nel proprio sistema un software di assistenza a distanza, permettendo così agli hackers di assumere il controllo da remoto del computer e rubare così le credenziali di accesso ai sistemi informativi regionali. Quando l'accesso ai sistemi regionali richiedeva le credenziali Spid della farmacia, gli

investigatori hanno accertato che l'ostacolo veniva aggirato con sofisticate tecniche di vishing (voice-phishing), smishing (sms-phishing) e l'impiego di siti-clone.

## Coinvolte 15 province

Gli utilizzatori dei falsi green pass sono finora stati individuati dalla Polizia postale oltre che a Rimini, a Napoli, Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, Bolzano, Como, Grosseto, Messina, Milano, Monza-Brianza, Reggio Calabria, Roma e Trento. Sono 82, al momento, i green pass falsi già disabilitati dal ministero della Salute. Le Regioni i cui sistemi di sicurezza dei server dei servizi sanitari sono stati violati, sono la Campania, il Lazio, la Puglia, la Lombardia, la Calabria e il Veneto.

## Covid e turn over, 100 assunzioni di camici bianchi in Romagna

## RAVENNA

Più personale per far fronte alle esigenze dettate dalla pandemia, ma anche assunzioni per garantire la continuità assistenziale per i malati "non covid".

L'Ausl Romagna investe sulle risorse umane, innestando nell'organico 69 tra infermieri e assistenti sanitari con contratto a tempo determinato per un anno (20 contratti a Cesena, 18 su Ravenna e Rimini, 13 a Forlì) mentre saranno 29 i profili (14 dei quali nel Raven-

nate e 11 nel Riminese) destinati a fronteggiare il turn over per varie professionalità, dal logopedista ai fisioterapisti, dall'ortottista alle ostetriche, dal tecnico di laboratorio al radiologo, passando dagli autisti di ambulanze.

Un piano deciso dall'azienda sanitaria che va nella direzione annunciata proprio ieri dalla Regione: l'ente di viale Aldo Moro ha infatti illustrato la strategia di rafforzamento del sistema del tracciamento in Emilia-Romagna, anche attraverso l'assunzione del perso-



L'Ausl Romagna ha avviato l'iter per assumere 100 professionisti

nale necessario.

«Un'attività fondamentale per contrastare il virus – si legge in una nota della Regione –. E in particolare nella scuola

per garantire lezioni in presenza. Dai primi di gennaio, infatti, sarà rafforzata la rete dei sanitari che, nell'ambito delle azioni di contrasto alla pande-

mia da Covid-19, saranno impegnati a seguire la catena dei possibili contagi».

L'assessorato regionale alle Politiche per la salute sta lavorando in tal senso, in attesa che si definisca, da parte della struttura del Commissario straordinario guidata dal generale Figliuolo, quale potrà essere l'apporto di personale militare che potrà essere impiegato sul tracciamento, anche in Emilia-Romagna.

L'assunzione di personale, spiega l'assessorato, avverrà in deroga al blocco delle assunzioni deciso nell'ambito del confronto in corso fra tutte le Regioni e il Governo, al quale è stato chiesto di garantire a pieno la copertura dei costi di gestione della pandemia, in quanto attività direttamente collegata alla lotta al Covid-19, quindi non rientrante tra quelle legate al vincolo.

GIANLUCA ROSSI